



ORIGINALE

COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DETERMINAZIONE
N. 390 DEL 08/03/2023

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE IN OUTSOURCING, IN TUTTE LE SUE FASI, DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL CODICE DELLA STRADA E DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI ELEVATI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO, PER ANNI TRE (36 MESI). CIG: 97004253F2

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

Visti

il decreto sindacale n. 1 del 05/01/2023 con il quale viene confermata l'attribuzione della responsabilità del Settore VI alla sottoscritta;
l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 del T.U.E.L. recante "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese";

Viste

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22.03.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024;
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.03.2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10, d.lgs n.118/2011);
la deliberazione della Giunta Comunale n.98 del 07/07/2022 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) e piano della performance 2022 - 2024;
le variazioni al PEG, piano performance e disposizioni in merito al bilancio a seguire ai precedenti atti richiamati;
il Programma Biennale di forniture e servizi dell'Amministrazione Aggiudicatrice, anno 2023, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 05/01/2023;

Considerato

che il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto in data 13 dicembre 2022 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto del Comune di Decimomannu;

Visto

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

Premesso che

Si rende necessario individuare servizio gestionale, in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero

derivanti dall'attività della Polizia Locale di Decimomannu;

Atteso

che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Visto

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016.;

Visti

l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. , il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

l'articolo 35 "*Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*", in base al quale l'importo a base d'asta per l'affidamento in oggetto risulta inferiore alle soglie comunitarie;

Ritenuto

- di impostare la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss), 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.

50 s.m.i. ;

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire la gestione degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada nei confronti di soggetti residenti all'estero in modo da ridurre i costi operativi e garantire maggior controllo degli stessi, nonché una focalizzazione sulle proprie funzioni specifiche e sulla mission istituzionale;
- di fissare la durata contrattuale per il periodo di anni tre (36 mesi);
- di considerare, come importo a base d'asta, il costo di un singolo verbale, ritenuto congruo in € 20,00 al netto dell'IVA, oltre € 7,50 (sette/50) per costo A/R internazionale non soggetti a Iva e non oggetto di ribasso d'asta, oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) anche essi non soggetti a ribasso;
- di quantificare l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) in € 400,00 non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA ;
- il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo 56/2016, per n. 3 anni più eventuale proroga tecnica del contratto in oggetto, nella misura strettamente necessaria e per un periodo comunque non superiore a 4 mesi è di € € 119.625,00 oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) per € 400,00;

Viste

- le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:
- a) per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in Legge n. 135/2012);
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi informatici in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della Legge n. 208/2015; tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
 - c) in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a CONSIP o ad altri soggetti aggregatori.;

Visti

la Legge Regionale 22 febbraio 2012, n. 4 "Norme in materia di Enti Locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie" - Art. 3 "Centrale unica di Committenza". Negli enti locali della Sardegna l'articolo 33, comma 3bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si applica alle gare bandite

successivamente alla data del 31 dicembre 2012. A tal fine gli Enti Locali possono utilizzare le convenzioni quadro stipulate dalla Regione, ovvero avvalersi della piattaforma telematica della medesima per la gestione di procedure di gara aggregate, previo convenzionamento con l'Amministrazione;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale è stato istituito, per l'acquisizione di beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;

la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, con la quale è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;

il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che all'articolo 9 prevede l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. 296/2006 (comma 1);

la Delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori, nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze.;

Considerato

questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta;

è possibile utilizzare la Centrale regionale di committenza, Sardegna CAT, per l'espletamento delle procedure di gara, ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in maniera informatizzata;

per la gestione delle proprie procedure di gara, si specificano i reciproci ruoli e responsabilità.
L'Ente avrà la responsabilità di:

- a) redigere e pubblicare il bando e la documentazione di gara, in conformità con la normativa vigente in materia di appalti pubblici;

- b) gestire la procedura di gara e l'ammissione degli operatori economici partecipanti alle fasi di gara;
- c) gestire l'aggiudicazione della gara e gli adempimenti successivi;
- d) ogni onere e responsabilità relativa alla stipula e all'esecuzione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario è a carico esclusivamente dell'Ente, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.;

Verificato

ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, che con riferimento al servizio in oggetto necessitato dall'Ente non risultano attive presso CONSIP convenzioni, come da indagini effettuate in fase di istruttoria del presente atto.

Ritenuto altresì

di dover approvare i seguenti documenti:

- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- capitolato speciale di appalto;
- DGUE;
- D.U.V.R.I.;
- patto integrità
- istanza di ammissione (MODELLO A1 – A2);
- modello di offerta economica (MODELLO B);

che si allegano alla presente determinazione ai fini formali e sostanziali.

Ritenuto altresì

di dover dare idonea pubblicità alla gara in oggetto, con le seguenti pubblicazioni:

- profilo del committente, all'indirizzo <http://www.comune.decimomannu.ca.it/>;
- sito Centrale di committenza Cat Sardegna all'indirizzo <https://www.sardegnacat.it>;
- piattaforma ANAC;
- sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Considerato

che a norma dell'art. 8 comma 1 lett c) della Legge di conversione n. 120/2020, stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità di cui all'art. 60 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, per giorni 15;

Atteso

che, in relazione all'appalto, è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008,

il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione il Codice Identificativo Gare (CIG): **97004253F2**;

Preso atto

ai sensi della deliberazione dell'ANAC del 18/12/2019, n.1197, in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 30,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Preso atto

che ai sensi dell'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del D.Lgs 50/2016 si rende necessario prevedere l'accantonamento del 2% sulla somma posta a base di gara quale incentivo per la redazione e gestione degli atti della gara in oggetto, e quindi € 2.392,50;

Visto

il Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni

tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture ai sensi del (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113) approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 11/04/2019;

Di dare atto

l'impegno di spesa relativo all'incentivo per funzioni tecniche, definito al precedente capoverso, verrà effettuato all'atto della sottoscrizione del contratto con apposito atto di impegno di spesa;

Ritenuto

pertanto, di dover procedere a indire la gara per l'affidamento dei servizi di gestione in outsourcing, in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada e degli atti sanzionatori amministrativi, elevati nei confronti di soggetti residenti in Italia, per anni tre (36 mesi);

Visti

l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominino un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

la Linea Guida n. 3 dell'ANAC, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1096 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Dato atto

che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio di gestione in outsourcing, in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al codice della strada, indetto con la presente determinazione è individuato nella sottoscritta;

Visti

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità - finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- l'articolo 183 del D.lgs. 267/2000 relativo agli impegni di spesa;

Tenuto conto che

il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Ritenuto

di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

Attestato,

giusto il disposto dell'art.6-bis della Legge 07.08.2000 n.241, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR 62/2013, nonché del Codice di Comportamento integrativo, approvato con deliberazione di G.C. n. 161/2013, l'assenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per quanto in premessa

Di accertare

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di indire

una gara per l'affidamento del servizio di gestione in outsourcing, in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada e degli atti sanzionatori amministrativi elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero, per anni tre (36 mesi).

Di ricorrere

ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, al CAT Sardegna quale Centrale di committenza regionale;

Di stabilire

di stabilire che per l'affidamento del servizio degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero derivanti dall'attività della Polizia Locale di Decimomannu, si procederà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 1 lett. sss), 60 e 71 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

Di assumere

di assumere quale criterio di selezione delle quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

Di stabilire

- come importo a base d'asta, per ogni singolo atto elaborato e notificato a soggetti residenti all'estero:
 - **€ 20,00** (venti/00) Iva esclusa cad soggetto a ribasso d'asta;
 - **€ 7,50** (sette/50) per costo A/R internazionale non soggetto a Iva e non oggetto di ribasso d'asta.
- il valore massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo 56/2016 per n. 3 anni più eventuale proroga tecnica per mesi 4, in presunti € 119.625,00 comprensivo di retribuzione del personale, spese generali e utile di impresa, nonché di qualsiasi onere previsto dalle condizioni del capitolato, oltre € 400,00 a titolo di oneri per la sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso e I.V.A. di legge esclusi;

Di approvare

i seguenti atti che si allegano alla presente determinazione ai fini formali e sostanziali:

- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- capitolato speciale di appalto;
- DGUE;
- D.U.V.R.I.;
- patto integrità
- istanza di ammissione (MODELLO A1 – A2);
- modello di offerta economica (MODELLO B);

Di dare atto

che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi propri del Comune di Decimomannu;

Di precisare

che l'assunzione dell'impegno di spesa verrà effettuata all'atto della determinazione di aggiudicazione con apposito atto di impegno di spesa per ciascuna singola annualità.

Di dare atto

che l'impegno di spesa relativo all'incentivo per funzioni tecniche di cui al Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 11/04/2019, verrà effettuato all'atto della sottoscrizione del contratto con apposito atto di impegno di spesa;

Di impegnare

ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del principio contabile applicato (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) la seguente spesa:

- Codifica di bilancio:
- Cap. / Art.: 1437/198
- Creditore: ANAC
- Causale della spesa: contributo di gara ANAC
- Fonte finanziamento: Bilancio comunale
- Spesa complessiva: € 30,00

Di imputare

la spesa complessiva di cui sopra, pari a € 30,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel seguente modo:

- Cap. / Art.: 1437/198

- Esercizio: 2023

- Importo: € 30,00

Di dare atto

che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Di trasmettere

la presente determinazione al Responsabile del III Settore per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Di dare atto che

- il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 è il Responsabile del Settore VI Monica Loi;

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Monica Loi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo)